

## Rassegna del 28/01/2022

---

Tirreno Pisa	<b>Imprese, è strage di negozi - Effetto pandemia, la strage delle botteghe e il boom del commercio su Internet</b>	<b>Renzullo Danilo</b>	1
Tirreno Pisa	<b>Imprese gestite da stranieri ancora in crescita: 13% del totale</b>	...	4
Tirreno Pisa	<b>Tra aperture e chiusure il saldo torna ad essere positivo</b>	<b>D.r.</b>	7
Nazione Pontedera	<b>Il bollettino Covid, tornano a salire i casi Sono 651 nelle ultime 24 ore</b>	<b>I.P.</b>	10
Nazione Pontedera	<b>Ponte sull'Arno avanti tutta con i lavori I materiali in laboratorio in vista del collaudo</b>	...	13
Toscana Oggi Vita Nova	<b>I bambini della Provenza scrivono ai ragazzi</b>	...	16

**GLI EFFETTI DEL COVID**

# Imprese, è strage di negozi

I dati della Camera di Commercio su aperture e chiusure rilevano comunque un saldo nuovamente positivo dopo anni. / IN PISA VI E VII

## Effetto pandemia, la strage delle botteghe e il boom del commercio su Internet

Forte aumento anche delle imprese nel comparto delle costruzioni, calo significativo invece per vendite al dettaglio e concia

**PISA.** Crolla il commercio al dettaglio, mentre lievita quello online. Il comparto edile rinasce, spinto soprattutto dagli incentivi governativi, e dopo il lockdown riprende vigore la ristorazione. Il tessuto economico provinciale si adegua alle rinnovate abitudini dei consumatori, che con la pandemia hanno modificato anche l'approccio agli acquisti. A risentire è soprattutto il settore del commercio al dettaglio che nel 2021 perde 57 aziende (6.216 quelle registrate), il comparto che in valori assoluti chiude l'anno con il peggior risultato, mentre resistono quelle attive nel commercio ambulante (tre cessate nel 2021 a fronte di 2.004 iscritte). Una fotografia che esce dai dati resi noti dalla Camera di Commercio di Pisa.

Parallelamente cresce a dismisura il numero di imprese impegnate nel commercio via internet: 44 nuove aziende nate lo scorso anno che porta a 234 il totale delle imprese che operano online. In termini percentuali è il settore che cresce di più in provincia di Pisa (più 23,2%). Nel comparto del commercio cre-

sce inoltre il numero (più 57) delle aziende attive nella vendita e riparazione di autoveicoli, confermando una tendenza già registrata nel 2020, e le imprese del commercio all'ingrosso (più 69).

In numeri assoluti è il comparto delle costruzioni a conoscere un vero e proprio boom, grazie soprattutto ai numerosi interventi pubblici che hanno permesso di dare nuova vita ad un settore che nell'ultimo decennio ha attraversato numerosi momenti di crisi. Nel 2021, in provincia di Pisa sono state registrate 144 nuove imprese (6.509 il totale attive). Di queste, 25 sono attive nella costruzione di edifici, 119 in lavori di costruzione specializzati.

La crisi continua invece ad infierire sui comparti della concia (meno dieci aziende) e delle calzature (meno quattro), ma il macro-settore della manifattura regge (registrando una insignificante crescita dello 0,1%) soprattutto grazie alla crescita del settore dei metalli (più sei aziende).

Nel terziario, nonostante la pandemia e le relative re-

strizioni, continuano ad aumentare le realtà imprenditoriali legate al turismo. Le attività che crescono maggiormente sono i ristoranti (più 46 nel 2021), mentre si riduce il numero dei bar (meno 13) e delle imprese di alloggio (meno 7). In crescita, anche lo scorso anno, l'immobiliare (più 35 aziende), le attività professionali (più 48), comparto che riunisce le attività di direzione aziendale, comunicazione, consulenza, ricerche di mercato, fotografia, design, interpretariato, pubblicità.

Asorpre, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, aumenta il numero di imprese artistiche, sportive e di intrattenimento, come palestre, parchi divertimento, sale giochi e discoteche, che lo scorso anno hanno visto la registrazione di 13 nuove aziende.

Stabili invece i servizi più direttamente dedicati alla persona come lavanderie, estetiste, parrucchieri, centri benessere (meno una impresa) e il comparto del trasporto merci su strada (meno uno).

**Daniilo Renzullo**



**Andamento delle imprese in provincia di Pisa  
per settore di attività economica - Anno 2021**  
**Variazioni (al netto delle cessate d'ufficio) rispetto al 2020**

Settori di attività	Imprese registrate al 31.12.21	Variazioni assolute	Var. %
<b>AGRICOLTURA E PESCA</b>	<b>3.476</b>	<b>2</b>	<b>0,1</b>
<b>INDUSTRIA IN S.S.</b>	<b>5.038</b>	<b>3</b>	<b>0,1</b>
Manifatturiero	5.019	4	0,1
Concia	877	-10	-1,1
Calzature	603	-4	-0,6
Metalli	564	6	1,1
Meccanica	190	1	0,5
Mobili	487	-7	-1,4
<b>UTILITIES</b>	<b>152</b>	<b>6</b>	<b>4,1</b>
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>6.509</b>	<b>144</b>	<b>2,2</b>
Costruzione di edifici	2.227	25	1,1
Lavori di costruzione specializzati	4.205	119	2,9
<b>SERVIZI</b>	<b>25.912</b>	<b>320</b>	<b>1,2</b>
Commercio e riparazioni	11.035	80	0,7
Commercio e riparazione di autoveicoli	1.076	57	5,3
Commercio all'ingrosso	3.743	69	1,8
Commercio al dettaglio	6.216	-57	-0,9
Commercio al dettaglio ambulante	2.004	-3	-0,1
Commercio al dettaglio via internet	234	44	23,2
Trasporto e magazzinaggio	961	5	0,5
Trasporto di merci su strada	527	-1	-0,2
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	198	7	3,6
Alloggio	528	-7	-1,3
Attività dei servizi di ristorazione	2.909	34	1,1
Ristoranti e attività di ristorazione mobile	1.813	46	2,5
Bar e altri esercizi simili senza cucina	1.012	-13	-1,2
Attività immobiliari	2.341	35	1,5
Attività professionali, scientifiche ppe tecniche	1.562	48	3,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert.	636	13	2,1
Altre attività di servizi	1.903	6	0,3
Rip. di computer e di beni per uso pers. e per la casa	300	7	2,4
Altre attività di servizi per la persona	1.591	-1	-0,1



**Commercio su Internet, boom di aziende**



LA CONFERMA

# Imprese gestite da stranieri ancora in crescita: 13% del totale

PISA. Continua l'ascesa delle imprese gestite da stranieri, frena la crescita di quelle a conduzione femminile, si arresta quella delle aziende giovanili.

Il 2021 conferma il trend degli anni precedenti, caratterizzato dalla progressiva crescita delle imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone straniere: 5.898 unità che rappresentano il 13,6% del tessuto imprenditoriale provinciale. Un quadro che emerge dai dati presentati dalla Camera di Commercio di Pisa e che delineano una situazione che sta diventando sempre più costante.

Frena la crescita delle aziende a conduzione femminile che si assestano a quota 9.686, incidendo per il 22,3% sul totale delle imprese pisane (appena lo 0,2% in più rispetto al 2020), mentre prosegue la contrazione delle imprese giovanili (aziende la cui par-

tecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) che soffrono soprattutto il progressivo aumento dell'età degli imprenditori già presenti in azienda, scendendo nel 2021 a quota 3.274 unità: 94 in meno al 2020 ed oltre mille in meno rispetto al 2015. Le società di capitali confermano anche per il 2021 la tendenza a crescere. In questa categoria, le Spa continuano a perdere terreno (meno 3 unità), mentre spiccano le Srl (più 159) e le Srls che aumentano del 14,8%.

Si inverte la tendenza anche per l'impresa individuale, che dopo anni torna in segno positivo (più 147), mentre le società di persone arretrano dell'1%. Anche il comparto artigiano torna in crescita (più 62).

In flessione le altre forme giuridiche, tra le quali le cooperative (meno 15 unità).



La sede della Camera di Commercio di Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



# Tra aperture e chiusure il saldo torna ad essere positivo

I dati della Camera di Commercio relativi all'annualità 2021 indicano un'inversione di tendenza nell'economia provinciale

**PISA.** Torna a crescere, seppur lievemente, il numero di imprese attive in provincia di Pisa. E dopo due anni di contrazione, torna il segno più nel trend tra le aziende chiuse e quelle avviate. Il 2021 si è chiuso con un tasso di crescita del 1,09%, pari ad un saldo positivo di 476 imprese tra iscritte e cessate. Non un dato esaltante, ma sicuramente una boccata di ossigeno per il sistema economico provinciale che dopo due anni di affanno va incontro ad un'inversione di tendenza. Il 2019, anno pre-pandemico, si chiuse infatti con un saldo negativo di 54 unità e l'anno successivo con un calo di 16 aziende.

Il tessuto economico pisano torna quindi lentamente a crescere, con un tasso leggermente superiore alla media regionale, che cresce del 1,01%, ma inferiore a quello nazionale che nel 2021 ha fatto registrare un aumento del numero di imprese attive pari al 1,42%, grazie soprattutto alla spinta proveniente dalle regioni meridionali. Questa, in sintesi, la fotografia scatta-

ta dalla Camera di Commercio di Pisa sull'andamento del numero di imprese avviate e chiuse nel 2021, che ha visto l'iscrizione di 2.366 aziende e la cessazione di 1.890 unità.

Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, lo scorso anno la provincia di Pisa segna il miglior risultato dal 2014 (quando il tasso di crescita raggiunse l'1,28%), ma rispetto al passato si assiste ad un minor dinamismo nell'avvio di nuove attività. Fino ad otto anni fa erano almeno 3mila le aziende che annualmente si iscrivevano al Registro imprese della Camera di Commercio di Pisa. Successivamente il numero è andato progressivamente calando. Con 43.497 aziende iscritte, la provincia di Pisa conferma anche nel 2021 il secondo posto in Toscana per numero di imprese attive (408.533 quelle a livello regionale), dietro Firenze (106.946) e davanti alla provincia di Lucca (42.812).

«I dati sulla dinamica d'impresa del 2021, pur consapevoli che il sistema degli incen-

tivi sta ritardando le eventuali chiusure, autorizzano a ritenere che qualche segnale di miglioramento delle prospettive dell'economia si cominci ad intravedere – dice **Valter Tamburini**, commissario straordinario della Camera di Commercio di Pisa –. La pandemia si è infatti inserita, con effetti nefasti aggiuntivi, in un periodo di stagnazione già in atto da qualche anno, ma il dato dello scorso anno, che torna con il segno positivo, è comunque migliore di quello del 2019, anno pre-pandemico. Tra i vari settori, occorre evidenziare la crescita delle imprese operanti nel commercio via internet, segno di una tendenza che ormai sembra inconvertibile. Per assecondare questa evoluzione, la Camera di Commercio e la Fondazione Isi stanno avviando il Competence hub for digital innovation: un luogo “fisico e digitale” dove fare formazione ed assistenza per lo sviluppo delle competenze digitali delle imprese del territorio».

**D.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



## Andamento delle imprese nei comuni della provincia di Pisa Anno 2021

COMUNI	Imprese registrate al 31.12.21	Saldi(1) (iscritte-cessate)
PISA	9.544	127
CASCINA	3.691	53
SAN MINIATO	3.277	38
SANTA CROCE SULL'ARNO	2.538	34
PONTEDERA	3.820	32
SAN GIULIANO TERME	2.281	30
CALCINAIA	1.131	24
SANTA MARIA A MONTE	1.215	22
BIENTINA	1.006	21
PONSACCO	1.687	20
CAPANNOLI	503	15
CASCIANA TERME LARI	1.482	11
CALCI	370	9
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	180	7
SANTA LUCE	225	7
VECCHIANO	882	7
CASTELLINA MARITTIMA	266	5
GUARDISTALLO	97	5
MONTECATINI VAL DI CECINA	237	5
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	1.072	5
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.535	4
CHIANNI	180	4
CRESPINA LORENZANA	583	4
POMARANCE	501	4
VOLTERRA	1.188	4
MONTEVERDI MARITTIMO	93	3
ORCIANO PISANO	99	2
RIPARBELLA	213	1
TERRICCIOLA	465	1
VICOPISSANO	965	1
PECCIOLI	509	-1
LAJATICO	147	-2
CASALE MARITTIMO	114	-3
MONTESCUDAIO	263	-3
PALAIA	384	-3
FAUGLIA	339	-5
BUTI	415	-12
<b>TOTALE</b>	<b>43.497</b>	<b>476</b>



Un cantiere edile



Il bollettino

## Covid, tornano a salire i casi Sono 651 nelle ultime 24 ore

La mappa dei nuovi positivi in Valdera, Valdicecina e Comprensorio del Cuoio A Pontedera sono 85

### VALDERA-CUOIO

**La parabola** del Covid cresce di nuovo e fa innalzare il numero dei contagiati: sono in totale 541 i positivi in più certificati ieri dal bollettino regionale in Valdera, Alta e Bassa Valdicecina. Ammontano a 210, invece, i nuovi casi riscontrati nel Comprensorio del Cuoio. Quindi, 108 infetti in più in 24 ore in Valdera e Valdicecina e 15 in più, quindi con un numero molto più modesto, i casi nei Comuni del Comprensorio. Dunque, la curva continua a viaggiare in una successione di salite e discese, anche se i dati restano più contenuti rispetto alla grande esplosione del virus fra dicembre e gli inizi di gennaio. Ecco la mappa del contagio del 27 gennaio: in primis, il Co-

mune di Pomarance torna ancora alla testa dei campanili della Asl Nord Ovest per la maggior incidenza di casi (ieri erano 47 in più) rispetto al numero della popolazione (5.513 abitanti). A Pontedera assistiamo a un nuovo innalzamento, lieve, della curva, con 85 positività in più, mentre Ponsacco registra 44 nuovi infetti, ossia dieci in più rispetto alle 24 ore precedenti. Dieci casi in più anche a Santa Maria a Monte (60 le positività di ieri), nove in più a Casciana Terme-Lari (32 i casi di ieri), 22 le positività in più a Volterra (40 i casi registrati ieri). Calcinaia registra 42 nuovi infetti, Capannoli 24 (otto in più rispetto alle 24 ore precedenti), Palaia 22 casi in più, Bientina 23, con nove casi in meno rispetto al 26 gennaio. Passiamo al Comprensorio del Cuoio: San Miniato registra 92 positivi (6 in più rispetto al giorno precedente), Santa Croce sull'Arno 34 casi (6 in meno rispetto al 26 gennaio), Castel Franco di Sotto 44 e Montopoli in Val d'Arno 40 positività.

**I.P.**



### PREOCCUPAZIONE

**Pomarance di nuovo alla testa dei campanili della Asl Nord Ovest per la maggior incidenza di infetti**

## Calcinaia

# **Ponte sull'Arno avanti tutta con i lavori I materiali in laboratorio in vista del collaudo**

---

## **CALCINAIA**

---

**I materiali** utilizzati per risanare e rinforzare il ponte di Calcinaia sono oggetto di prove di laboratorio. Si tratta di analisi necessarie in vista del collaudo. In particolare gli accertamenti e le prove di laboratorio – per le quali il Comune ha messo a bilancio una spesa di 3mila euro da integrare nel computo del totale dei lavori al ponte che supera il milione e 300mila euro – riguardano il calcestruzzo utilizzato per delle valse realizzazione dei micropali realizzati a corollario dei piloni. In termine tecnico si tratta della prova dello «schiacciamento dei cubetti» che deve essere fatta dopo quarantacinque giorni. Niente di strano e di anomalo, quindi. I lavori per la sistemazione e il rinforzo del ponte vanno avanti regolarmente. Sono sospesi momentaneamente solo i lavori ai micropali, in attesa delle risultanze delle prove di laboratorio.

## Calcinaia

### *I bambini della Provenza scrivono ai ragazzi*

**C**i sono amicizie più forti della distanza e di qualunque pandemia. Quelle in procinto di nascere in un periodo come questo hanno poi un'energia speciale, alimentata dalla speranza di ritrovarsi ancora più legati quando l'emergenza sarà finalmente alle nostre spalle. Ed è proprio questo che anima l'iniziativa portata avanti da una classe di studenti di italiano di un paese della Provenza francese, Paluds de Noves, che hanno voluto avviare una corrispondenza con i «quasi» coetanei del comune di Calcinaia con cui il borgo transalpino è gemellato. Un pacco di lettere scritte da bambine e bambini di 8 anni in un italiano correttissimo con tanto di piccola foto annessa a identificare l'autore della missiva, è stato consegnato dal responsabile del comitato di gemellaggio di Noves, **Alain Bertrand** (peraltro uno dei fautori di questa iniziativa) a **Letizia Zerini**, vicaria dell'istituto comprensivo, Martin Luther King di Calcinaia. La consegna ufficiale è avvenuta a palazzo civico a Calcinaia. Le lettere saranno presto consegnate ad alcune insegnanti di francese delle scuole secondarie di primo grado del territorio che potranno invitare i nostri giovani studenti a rispondere, rigorosamente nella lingua che si parla oltralpe.

